

LA CULTURA/1

L'archeologia in Borsa Paestum capitale del turismo dell'arte

►Torna la vetrina dei siti storico-paesaggisti da valorizzare cento espositori, 25 Paesi esteri, la «prima» di Reggio Calabria

Paola Desiderio

Antichità e innovazione, in bilico tra passato e futuro: è la formula di successo della Borsa Mediterranea del **Turismo Archeologico** di Paestum, che anche quest'anno, con il suo ricco programma, si conferma un evento unico nel suo genere, il più grande salone espositivo al mondo dedicato all'archeologia, luogo di incontro e confronto su temi dedicati al turismo culturale, occasione di approfondimento e di divulgazione che coinvolge addetti ai lavori, operatori turistici e culturali, viaggiatori, appassionati, mondo scolastico e universitario. L'appuntamento con l'edizione numero 22 è dal 14 al 17 novembre nella quinta tradizionale del Savoy Beach; visite e appuntamenti nel Parco (museo e scavi) e nella Basilica paleocristiana.

LE NOVITÀ

Tra le novità Archeoincoming, uno spazio espositivo e workshop con i tour operator specialisti delle destinazioni italiane per sviluppare l'incoming del **turismo archeologico**, mentre nell'ambito degli Archeoincontri per la prima volta anche i Paesi esteri presenti alla Borsa presenteranno siti e itinerari. Ci sarà poi Archeostartap, a cura dell'associazione Startup Turismo che riunisce le giovani imprese di prodotti innovativi e ser-

vizi digitali nel turismo culturale. Ideata dal direttore Ugo Picarelli con l'obiettivo di promuovere i siti archeologici del Mediterraneo, la Bmta ha ampliato sempre più gli orizzonti coinvolgendo paesi che ospitano siti archeologici in tutto il mondo al fine di incrementare le opportunità economiche e incentivare la destagionalizzazione del turismo. E, negli anni, si è andato sempre più affermando un deciso contributo anche alla cooperazione tra i popoli. Nella "vetrina" del 2019 è prevista la partecipazione di 300 relatori, 100 giornalisti e 120 operatori dell'offerta. Sessanta gli appuntamenti tra conferenze e incontri (da segnalare i 50 anni del Comando Carabinieri Tutela patrimonio e la presentazione della nuova app gratuita del Parco archeologico di Paestum; cento, invece, gli espositori, 25 i paesi esteri. E ci sarà il battesimo della Città metropolitana di Reggio Calabria con il Museo Ar-

cheologico nazionale di Reggio Calabria, il Comune di Crotona con Crotona Sviluppo, Confturismo Marche Nord, Destinazione Turistica Romagna, Le Navi antiche di Pisa, Rete Museale della Provincia di Grosseto Musei di Maremma e Ambito Territoriale Turistico Maremma Toscana. Come presenze internazionali l'Agenzia di Strategia Turistica delle Isole Baleari e Icomos Cina, e dall'America latina Colombia, Cuba, Guatemala, Honduras e Perù. Il 16 workshop tra gli operatori dell'offerta del turismo culturale e 25 buyers selezionati dall'Enit, provenienti da otto stati europei.

I RICONOSCIMENTI

Anche quest'anno la Borsa sarà l'occasione per il conferimento di premi a coloro che si dedicano all'archeologia e alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale: il premio Antonella Fiammenghi alla migliore tesi di laurea sul **turismo archeologico**, l'International Archeological Discovery Award Khaled al-Asaad, in collaborazione con Archeo, il premio alla scoperta archeologica dell'anno intitolato all'archeologo di Palmira, che ha pagato con la vita la difesa del patrimonio, e il Paestum Award Mario Napoli a quanti contribuiscono alla valorizzazione del patrimonio culturale, alla promozione del **turismo archeologico**, al dialogo interculturale.



© RIPRODUZIONE RISERVATA